

28 ottobre 2022 6:03

Cannabis e cancro ai testicoli

di [Redazione](#)

Il cancro ai testicoli (CrT) è il tumore

più comune negli uomini di età compresa tra 15 e 44 anni, sia che si tratti di un seminoma o di un tumore non seminomatoso. La causa del raddoppio globale o addirittura del triplo dei livelli di CrT negli ultimi decenni è sconosciuta. Sono stati identificati vari fattori di rischio, tra cui criptorchidismo, una storia personale o familiare di CrT, esposizione a determinati organofosfati, ecc. Precedenti studi di coorte associavano il consumo di cannabis con CrT a una relazione dose-risposta, ma il contributo della cannabis alla CrT a il livello di popolazione è sconosciuto. Uno studio epidemiologico americano ha voluto rispondere a tre domande: (1) La relazione descritta tra cannabis e CrT sopravvive all'aggiustamento multivariato? (2) Questo effetto è abbastanza forte da causare un notevole aumento della CrT? (3) Quali sono gli effetti della legalizzazione della cannabis?

I dati di pazienti CrT di età compresa tra 15 e 60 anni sono stati estratti dal National Cancer Registries (NPCR) e dagli Epidemiological Incidence Files (SEER) degli Stati Uniti tra il 2001 e il 2017. Il gruppo di studio di età compresa tra 15 e 60 anni è stato scelto perché l'80,09% dei CrT si verifica in questa età/gruppo e i dati per questo gruppo erano molto completi.

I dati sul consumo di droghe (tabacco, alcol, cannabis, antidolorifici, cocaina) tra il 2003 e il 2017 sono stati ottenuti da indagini e registri nazionali. I dati sulla concentrazione di cannabinoidi sono stati presi dai rapporti della Drug Enforcement Agency. Da lì, i dati derivati ??sono stati ottenuti incrociando il numero di giorni di consumo di cannabis, l'origine etnica, la concentrazione di tetraidrocannabinolo (THC).

Sono stati calcolati i consumi di cannabis, che riflettono l'esposizione ai cannabinoidi e il grado di genotossicità prevista. I dati sono stati elaborati in protocolli di inferenza spazio-temporale e causale.

Associazione con l'uso di cannabis

È stata ottenuta una mappa del tasso di incidenza della CrT per anno e per stato. Nel periodo 2003-2017 l'andamento temporale dell'esposizione a sostanze è diminuito, ad eccezione del consumo di cannabis che è aumentato. La legalizzazione della cannabis in alcuni stati è associata a un consumo significativamente maggiore di cannabis, cocaina e antidolorifici, ma a un consumo inferiore di tabacco.

Il diagramma a dispersione dei quintili e dei boxplot del consumo di cannabis corrispondeva molto a quelli dei CrT. Il quintile più alto di consumo di cannabis aveva un tasso di CrT più alto ($3,44 \pm 0,05$ contro $2,91 \pm 0,2$, $t = 10,68$, $p = 1,29 \times 10^{-22}$). È stata osservata una relazione dose-risposta tra CrT e THC, cannabinolo, cannabigerolo e cannabichromene ($6,75 \times 10^{-9} < p < 1,83 \times 10^{-142}$).

In una regressione inversa interattiva multivariata ponderata per la probabilità che includeva l'esposizione alla cannabis etnica (ECE), l'ECE era significativamente correlato alla CrT ($\beta = 0,89$ (intervallo di confidenza 95% IC 95% 0,36, 2,67), $p < 2,2 \times 10^{-16}$). In un modello geospaziale temporale additivo che controlla altre sostanze, la cannabis era l'unica significativamente associata ($\beta = 0,19$ (0,10, 0,28), $p = 3,4 \times 10^{-5}$).

In un modello geospaziale completo che includeva sostanze, reddito ed etnia, l'esposizione ai cannabinoidi era significativa. Questi dati sono associati a valori attesi (E-Values) $> 1,25$ corrispondenti ai criteri di relazione causale. La legalizzazione della cannabis era associata a CrT più elevati ($\chi^2 = 312,2$, $p = 2,64 \times 10^{-11}$). I tassi di incidenza della CrT negli stati in cui la cannabis era legale erano più alti ($3,36 \pm 0,09$ contro $3,01 \pm 0,03$, $t = 4,69$, $p = 4,86 \times 10^{-5}$).

Uno dei limiti di questo studio è l'assenza di dati individuali sull'esposizione a sostanze, un limite comune a molti grandi studi epidemiologici. Tuttavia, in questo studio, che dispone di un numero molto elevato di dati statistici e analisi sofisticate, l'uso di cannabis è fortemente associato ai CrT nel tempo e nello spazio e più elevato negli stati con legislazione liberale.

THC, cannabigerolo, cannabinolo, cannabicromene e cannabidiolo (CBD) mostrano effetti dose-risposta nelle analisi bivariate, il che sembra particolarmente preoccupante per il CBD, regolarmente presentato come una sostanza non psicoattiva "sicura".

RÉFÉRENCE

Reece AS, Hulse GK. : State Trends of Cannabis Liberalization as a Causal Driver of Increasing Testicular Cancer Rates across the USA. *Int J Environ Res Public Health*. 2022 Oct 5;19(19):12759. doi: 10.3390/ijerph191912759. PMID: 36232059; PMCID: PMC9565972.

(Isabelle Meresse su Jim - Journal International de Médecine del 21/10/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)